

SANITA': I SINDACATI ANNUNCIANO STATO AGITAZIONE ASL NUMERO 1

16 Novembre 2012

L'Aquila - I sindacati di UIL FPL - FIALS-F.S.I. proclamano lo stato di agitazione del personale e programmeranno a breve uno sciopero generale per difendere i diritti dei dipendenti della ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila.

"La Direzione Generale della ASL - affermano - ha adottato in questi mesi numerosi provvedimenti in modo unilaterale che hanno creato un caos organizzativo ed economico nei confronti del personale dipendente e visto che nella riunione del 13 novembre avuta con il Direttore Generale nulla è stato risolto, hanno deciso di sospendere le trattative dopo 2 ore di inutili discussioni e di aprire delle vertenze nei confronti della ASL".

"Il grave problema delle ferie affrontato da tutte le OO.SS. e RSU, su cui la CGIL e la CISL, affermando il falso, dicono di aver risolto (ma la ASL ancora non si è espressa) è l'ennesima presa in giro per i lavoratori (le ferie dell'anno 2012 possono essere fatte entro il 30/6/2013 e quelle pregresse non si perdono!). Il problema delle ferie - ricordano Uil Fpl-Fials-Fsi - era stato segnalato all'amministratore della ASL con una nota del 8/11/2012 dalla RSU ed una relazione dettagliata sulla questione era stata inviata dalla UIL FPL, con tanto di richiesta di revoca del provvedimento, quindi la ASL già sapeva del problema e fare 2 ore di discussione su una questione che è ben regolamentata dal contratto di lavoro ci è sembrato assurdo e strumentale, ma soprattutto ci ha fatto capire che non si volevano affrontare i seri problemi che hanno i lavoratori".

"Basta con la demagogia, è ora che il Direttore Generale ci spieghi, carte alla mano, come sono stati utilizzati i fondi dei dipendenti relativi alle incentivazioni, perché tanti dipendenti hanno preso in acconto pochi soldi e chi invece ha preso, tramite progetti obiettivi non contrattati, grandi somme e perché si continuano a spendere ingenti e spropositate somme dei dipendenti per pagare gli straordinari fatti in maniera selvaggia. Altresì vogliamo sapere perché esiste ancora in una ASL che dovrebbe essere unica, la discriminazione tra i dipendenti circa l'usufruzione del servizio mensa o la differenza economica del valore del buono pasto tra i dipendenti della ex ASL Avezzano-Sulmona e quelli della ex ASL di L'Aquila. Infine perché mettere il sistema di videosorveglianza solamente negli ospedali di Avezzano-Sulmona-L'Aquila in barba alla legge che prevede un preventivo e concordato regolamento e non mettere le telecamere anche nei Distretti sanitari e nelle palazzine amministrative dove ci sono stati numerosi e documentati furti?".

"LA UIL FPL-FIALS-FSI spiegheranno ai lavoratori della ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila tramite note scritte ed assemblee, le loro intenzioni circa la risoluzione delle problematiche e lotteranno in tutte le sedi per difendere i loro diritti".